

I colori sono misurati e lucidi, stesi con grande attenzione in modo da riproporre ogni riflesso e gioco chiaroscurale. Il tema è puramente urbano: un fermoimmagine di una strada nelle vicinanze di un'area di rifornimento. Nonostante la natura ordinaria del soggetto, il fruitore ne percepisce una forte valenza folgorante: il silenzio, la calma della notte, la semplicità di un momento, le illuminazioni delle case, sono tutti elementi che rimandano all'attesa e alla meraviglia misteriosa del quotidiano.

SCIANNA, FERDINANDO

Bagheria, 4 luglio 1943

TECNICHE fotografia

GENERE figurativo

WEB ferdinandoscianna.it

Ferdinando Scianna nasce e si forma in Sicilia. Nel 1961 inizia gli studi alla Facoltà di Lettere e Filosofia di Palermo; nello stesso periodo comincia a coltivare la passione per la fotografia. Conosce Enzo Sellerio al quale mostra i suoi lavori, aprendo i propri orizzonti intellettuali a nuove possibilità visive. Fondamentale sarà il rapporto con la terra natia e le tradizioni trinarie. In questo contesto, ebbe grande importanza il legame instaurato con Leonardo Sciascia, con il quale a soli 21 anni pubblicò il saggio *Feste religiose in Sicilia*, ottenendo il famoso Premio Nadar.

Si tratta di un volume destinato a suscitare immediatamente le reazioni più disparate, non soltanto per la crudezza dei testi di Sciascia ma anche per gli scatti veristi del nostro, narratori diretti della vicenda umana.

Si trasferì successivamente a Milano come fotoreporter e poi a Parigi, dove incontrò Henri Cartier-Bresson che lo introdusse nella Magnum, facendo così di lui uno dei primi membri italiani. In quel periodo iniziò a lavorare anche per giovani designer emergenti e idoli del mondo della moda come Dolce e Gabbana. Riuscì quindi a coniugare mirabilmente l'amore per la sua terra con il registro visivo del fashion. Tra i suoi ultimi lavori di maggiore fama, si ricorda la collaborazione con Giuseppe Tornatore in occasione del nuovo film *Baaria*, da cui trae il volume fotografico *Baaria Bagheria*. I suoi scatti si caratterizzano per uno sguardo profondo sulla realtà, la quale viene raccontata con crudezza e realismo.

Colpiscono i rimandi cromatici e simmetrici all'interno delle composizioni, sovente in bianco nero, le quali restituiscono, con inusitato verismo, le condizioni sociali e ambientali del paese. Con queste parole egli descrive la propria poetica: «Ho sempre considerato di appartenere al versante di fotografi che le immagini le trovano, quelle che raccontano e ti raccontano, come in uno specchio. Persino le fotografie di moda le ho sempre trovate nell'azzardo degli incontri con il mondo». Tra le numerose esposizioni personali si ricordano: "Ferdinando Scianna – Viaggio, racconto, memoria", Casa dei Tre Oci, Venezia, 2019-2020; "Ferdinando Scianna, Fotografie 1963-2006, Fondazione Ragghianti, Lucca, 2006.

Tra le molte collettive, sinteticamente si menzionano: "L'Italia dei Fotografi. 24 Storie d'autore", M9 Museo Multimediale del 900, Venezia, 2019; "Suggestioni d'Italia. Dal Neorealismo al Duemila. Lo sguardo di 14 fotografi, GAM Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Torino, 2018; "Paesaggio e identità

– Storie di luoghi, di donne e di uomini. I grandi reporter della Magnum in Sardegna", Musei civici Cagliari – Antico Palazzo di città, Cagliari, 2017.

SERRATORE, ANTONELLA

Lentini (SR), 16 marzo 1948

TECNICHE Olio, tempera, acrilici, pastelli colorati, carboncino, china, acetone, fotografia

GENERE Figurativo, astratto

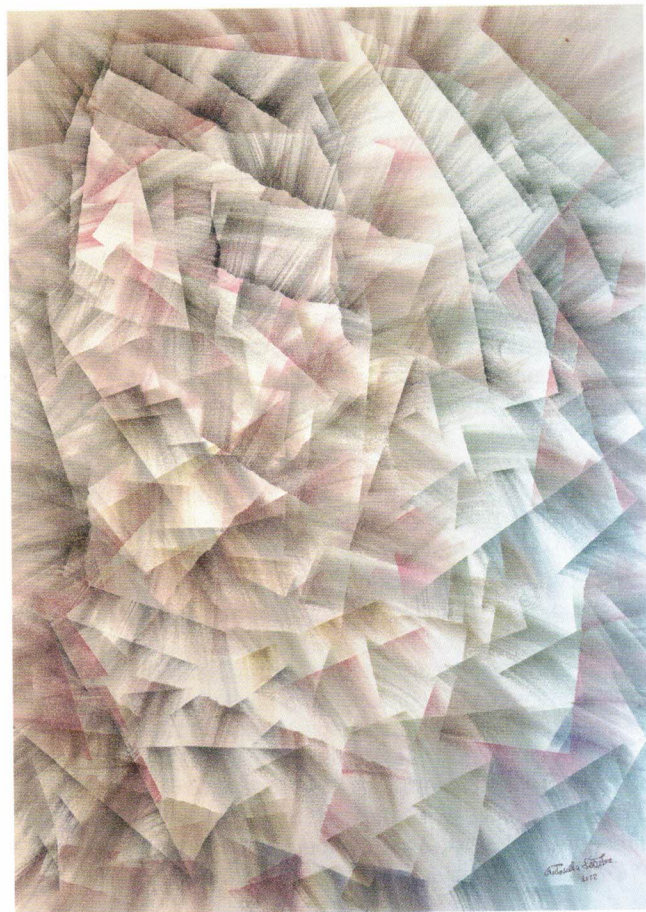
CONTATTI antonellaserratore@libero.it

WEB antonellaserratore.com

QUOTAZIONI € 1.800,00 – € 4.000,00

Antonella Serratore è una pittrice e fotografa formatasi presso l'Istituto Statale d'Arte di Catania. Affermatasi con ampio consenso nel campo dell'arte su cavalletto, Serratore vanta una lunga partecipazione a mostre e rassegne. Tra queste, si segnalano due personali ospitate al Museo Emilio Greco di Catania: "Virtuosismi tecnici" (2017) e "Contrasti cromatici" (2018), promosse dall'Accademia Federiciana.

Ha inoltre preso parte ai seguenti eventi: "Stili contemporanei", Centro culturale "Cubo d'Arte" di Lentini (SR, 2015); 6ª "Arte al femminile", Palazzina Minio a Catania (2015-2016); "Artisti a Villa Clerici", nella sede omonima di Milano (2016); 7ª Art Today, Palazzina Minio a Catania (edizione 2017); "Vitalismi stilistici" e "Contenutismi stilistici", di nuovo al Mu-



Serratore Antonella, *Astratto in rosso*, 2022, acetone su carta, 50 x 70 cm.